# Arti performative (con laboratorio)

## Prof.ssa Maria Rita Simone

# Laboratorio di Scrittura performativa

## Dott. Lorenzo Garozzo

# Laboratorio dell’attore

## Dott. Silvio Castiglioni

# Arti performative (con laboratorio)

## Prof.ssa Maria Rita Simone

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DELL’APPRENDIMENTO ATTESI***

Scopo dell’insegnamento è fornire gli strumenti metodologici e le competenze per la conoscenza, la comprensione, l’analisi e l’applicazione pratica delle arti performative.

Al termine dell’insegnamento lo studente sarà in grado di conoscere, analizzare e comprendere gli elementi strutturali di una performance (spazio, tempo, attori, oggetti, suoni, immagini, costumi ecc.), i prodotti e i processi performativi delle diverse arti, in particolare del teatro.

Relativamente alle capacità di applicare le conoscenze acquisite, lo studente dovrà produrre tre scritture individuali (portfolio performativo, analisi, progetto) e realizzare, in gruppo, tre microproduzioni: un lavoro di gruppo a tema libero, un lavoro di gruppo a tema comune, la presentazione di un evento culturale. Per dimostrare la propria autonomia di giudizio lo studente dovrà saper discutere il ruolo, la funzione e le prospettive delle arti performative nell’attuale contesto sociopolitico nonché la loro più diffusa applicazione negli ambiti della cura, della formazione e dell’inclusione.

Le sue abilità comunicative verranno verificate attraverso l’esposizione pubblica, sia dal vivo che con prodotti mediali, delle ricerche, progetti e realizzazioni individuali e di gruppo.

Lo studente dovrà dimostrare le sue capacità di apprendimento soprattutto attraverso l’acquisizione delle tecniche e dei metodi per progettare, organizzare e realizzare prodotti e processi performativi e attraverso l’acquisizione degli strumenti metodologici per cercare e trovare informazioni, immagini, materiali, studi, documenti ecc. relativi a qualsiasi istruttoria artistica e performativa.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

Parte istituzionale: Che cos’è la performance. Il rituale. Il gioco. La performatività. La recitazione. I processi della performance. Performance globali e interculturali.

Parte monografica: Arti Performative - elementi costitutivi

***BIBLIOGRAFIA***

R. Schechner, *Introduzione ai Performance Studies*, Cue Press, Imola, 2018.

E. Fischer-Lichte, *Estetica del performativo. Una teoria del teatro e dell’arte*, Carocci, Roma, 2014. [Acquista da V&P](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/erika-fischer-lichte/estetica-del-performativo-una-teoria-del-teatro-e-dellarte-9788843055968-237210.html?search_string=Estetica%20del%20performativo.&search_results=1)

C. Bernardi, *Eros. Sull’antropologia della rappresent-azione*,Educatt, Milano, 2015. [Acquista da V&P](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/claudio-bernardi/eros-sullantropologia-della-rappresent-azione-9788867809578-651711.html)

F. Deriu, *Performatico. Teoria delle arti dinamiche*, Bulzoni, Roma, 2012. [Acquista da V&P](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/fabrizio-deriu/performatico-teoria-delle-arti-dinamiche-9788878706644-700336.html)

L. Allegri, *Storia del teatro. Le idee e le forme dello spettacolo dall’antichità a oggi*, Carocci, Roma, 2017. [Acquista da V&P](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/luigi-allegri/storia-del-teatro-le-idee-e-le-forme-dello-spettacolo-dallantichita-a-oggi-9788843088218-251485.html?search_string=Storia%20del%20teatro%20allegri&search_results=1)

***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni frontali, esercitazioni pratiche, lavori di gruppo, ricerche personali, esercitazioni di drammaturgia. Laboratorio performativo.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

Il voto finale riguarderà per il 50% la valutazione delle tre scritture performative individuali e delle tre prove performative di gruppo, in cui si valuteranno la precisione tecnica e formale, l’originalità dei prodotti, l’aspetto estetico, la dedizione, affidabilità, partecipazione nei lavori di gruppo, mentre per il restante 50% riguarderà, attraverso un esame orale, la verifica delle conoscenze e della comprensione della performance e delle arti performative, tenendo conto dell’esattezza delle risposte e dell’abilità comunicativa ed argomentativa.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Lo studente dovrà possedere conoscenze di base in relazione alla storia del teatro, delle arti performative e alla cultura contemporanea.

È possibile concordare con il docente specifici programmi d’esame.

Si raccomanda vivamente di assistere agli spettacoli, agli eventi culturali e alle performance più importanti della stagione.

*Orario e luogo di ricevimento degli studenti*

Il docente riceve gli studenti dopo le lezioni o su appuntamento da concordare via e-mail scrivendo a [mariarita.simone@unicatt.it](mailto:mariarita.simone@unicatt.it)

# Laboratorio di Scrittura performativa

## Dott. Lorenzo Garozzo

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DELL’APPRENDIMENTO ATTESI***

Scopo del corso è fornire gli strumenti metodologici e le competenze per la comprensione, l’analisi e la creazione di testi drammaturgici, declinabili per teatro, cinema e narrativa.

Inizieremo dalle fondamenta, dagli elementi imprescindibili per la realizzazione di una storia. Al centro vi sarà sempre il concetto di azione e di come possa emergere da un foglio per diventare desiderio e motore prima di tutto per noi e poi per i personaggi della nostra narrazione. Ci occuperemo di scrittura attivamente, andando a coinvolgere l’interpretazione e la regia, superando la dimensione della carta e contaminandoci con elementi attoriali e registici utili sia a comprendere che a produrre drammaturgia. Altro elemento essenziale è il coinvolgimento dei partecipanti attraverso i loro stimoli e le loro proposte, dato che uno degli obiettivi del corso è far comprendere che la drammaturgia è una forma artistica che si discosta dal mero apprendimento di una tecnica, ma che punta a valorizzare le potenzialità di ogni singola persona.

Da queste basi per la creazione del nostro percorso e delle nostre storie.

Al termine del corso lo studente sarà in grado di conoscere, analizzare gli elementi strutturali in campo drammaturgico, oltre che a saperli usare per la creazione di una microdrammaturgia.

Lo studente dovrà dimostrare le sue capacità di apprendimento all’interno nelle sue diverse fasi di analisi, comprensione e creazione. Oltre a ciò, gli verrà chiesto di avere padronanza espositiva e spirito d’iniziativa all’interno del corso, elementi essenziali nella drammaturgia

***PROGRAMMA DEL CORSO***

La struttura di una storia. L’importanza della premessa. Il plot e il subplot. Protagonista e antagonista. Costruzione del personaggio e del suo arco di trasformazione. Il dialogo e il monologo.

***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni frontali, esercitazioni pratiche, lavori di gruppo, ricerche personali, esercitazioni di drammaturgia.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

La valutazione finale del laboratorio confluirà nella valutazione complessiva dell’esame riguardante l’insegnamento. La valutazione che sarà sommata al voto finale, prevede 0 in caso di scarsa partecipazione e di inadeguata composizione finale. Il punteggio 1 in caso di buona partecipazione ed elaborato sufficiente. Il punteggio 2 invece in caso di buona partecipazione e buon elaborato.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Si raccomanda vivamente di assistere agli spettacoli, agli eventi culturali e alle performance più importanti della stagione.

*Orario e luogo di ricevimento degli studenti*

Il docente riceve gli studenti dopo le lezioni o su appuntamento da concordare via e-mail scrivendo a lorenzo.garozzo@unicatt.it

# Laboratorio dell’attore

## Dott. Silvio Castiglioni

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DELL’APPRENDIMENTO ATTESI***

Scopo del laboratorio è fornire ai partecipanti una comprensione generale del lavoro dell’attore – in particolare dell’attore di teatro – coniugando esercitazioni pratiche e osservazioni teoriche.

Premessa necessaria per affrontare la scena è la conoscenza delle proprie risorse e dei propri limiti: perciò sarà proposto un training di base per familiarizzarsi col proprio corpo e le sue articolazioni; con la voce e la sua declinazione nella parola e nel canto; con lo spazio nelle sue molteplici dimensioni. Disincagliare il corpo e liberare la mente, facendo e osservando, contaminando il lavoro proprio dell’attore con elementi drammaturgici e prospettive registiche; attivando, fra scena e platea, il circolo dell’attenzione.

Ci si aspetta che la particolare intensità del laboratorio – ottenuta anche grazie alla concentrazione temporale – porti a una migliore conoscenza di se stessi e dei colleghi; ad attivare la prospettiva del cambiamento ove lo si scoprisse necessario; e ad acquisire una buona consapevolezza della potenza e delle risorse del teatro.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

Esercizi di presenza, attenzione, relazione e composizione. Alle radici del teatro: il Coro, riflessioni ed esercitazioni. Le tre direzioni: te stesso, i colleghi, gli spettatori. Considerazioni sulla dimensione rituale. Il ruolo dello spettatore.

Saranno utilizzati testi e materiali indicati dal docente prima del laboratorio e materiali proposti dai partecipanti.

***DIDATTICA DEL CORSO***

Esercitazioni pratiche, lezioni frontali, lavori di gruppo, ricerche individuali. Concezione e preparazione – individuale o a coppie – di un breve schizzo teatrale.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

L’esito del laboratorio è positivo se viene soddisfatta la richiesta di essere presenti e partecipare; di mettersi in gioco con quello che si è e che si ha; di non far mancare la propria attenzione; di portare a termine le esercitazioni proposte. La valutazione finale confluirà nella valutazione complessiva dell’esame riguardante l’insegnamento.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Si raccomanda vivamente di assistere a spettacoli di teatro; partecipare a eventi teatrali.

*Orario e luogo di ricevimento degli studenti*

Il docente è a disposizione contattando l’indirizzo [silviogino.castiglioni@unicatt.it](mailto:silviogino.castiglioni@unicatt.it)